

COMUNE DI PRAMOLLO
CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO

VERBALE N. 16 del 25 - 27 / 11 / 2019
DEL

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'anno duemila diciannove, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 9,30 presso l'ufficio del revisore dei conti del Comune di Pramollo (TO) il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019, per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, procede alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore, avendo ricevuto nel pomeriggio del 20-21/11/2019 la documentazione necessaria alla redazione di questo verbale essendo assistito nelle sue attività solo dalla Signora LONG Federica istruttore contabile e non dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi fuori sede, inizia l'attività di verifica trimestrale periodica ordinaria.

A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;

Visto l'articolo 223 del D.lgs. e premesso che:

- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 15/12/2014 per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa dell'ente alla data del 27/09/2019, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 87.702,75 contro un saldo di cassa di diritto di euro 90.026,40 del tesoriere la cui differenza è di euro 2.323,65 come di seguito spiegato meglio;**
 - il saldo di cassa di corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:
 - Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio Euro + **95.035,67**
 - Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 27/09/2019 Euro +334.464,50
 - Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data Euro – 333.892,33
 - **Saldo di cassa risultante all'Ente Euro + 95.607,84**
 - Reversali d'incasso in attesa di riscossione Euro – 0,56
 - Riscossioni in attesa di reversali d'incasso Euro + **9.269,35**
 - Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare Euro + ----
 - Pagamenti in attesa di mandati di pagamento Euro - 14.850,23

Fondo cassa effettivo di diritto al 27/09/2019

Euro + 90.026,40



- **La differenza di euro 2.323,65 è dovuta ad euro 4.414,11 per reversali provvisori da regolarizzare meno euro 2.354,45 che sono i mandati lettera B provv. 22 e 23 da regolarizzare più mandato n. 11 di euro 235,06 più mandato n. 411 di euro 28,93 del 26/09/2019 passati nel flusso del 30/09/2019.**

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 033235102 è creditorio di **Euro + 611,47 al 30/09/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/07/2019 Euro + 518,90
- Saldo finale creditorio di c/c al 30/09/2019 effettivo Euro + 611,47

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditorio di **Euro + 401,67 al 30/09/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/07/2019 Euro + 420,33
- Saldo finale creditorio di c/c al 30/09/2019 effettivo Euro + 401,67

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello 56 T (T.U.), è di **Euro 260,89** al 30/09/2019 mentre quello infruttifero è di **Euro 109.267,02 per un totale euro 109.527,91 valori questi che presentano una differenza di euro 19.501,51 rispetto al saldo di diritto del tesoriere e per la quale differenza si invita l'ente a chiedere al tesoriere l'elenco delle operazioni che non sono ancora passate nei flussi e quindi non ancora conosciute dalla Banca Italia. Si invita poi l'ente a chiedere al tesoriere il verbale trimestrale di cassa con scadenza e dati da riportare riferiti alla fine del trimestre e non a periodi precedenti per avere una facilitazione di incrocio dati con le diverse fonti esaminate.**

Di seguito si riporta **la situazione incassi e pagamenti.**

Risultano emessi n. 292 reversali e n. 428 mandati alla fine del terzo trimestre 2019 fino a 30/09/2019. L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 30/09/2019 per euro 431,70 con causale "trasferimenti f24 add.com. irpef".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 30/09/2019, n. 428 per euro 28,93 a favore di Funzione pubblica CGILTorino con causale pagamento "trattenute sindacali comune di Pramollo".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del terzo trimestre dell'anno 2019:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;

da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;

da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e n. 1 mandati, laddove esistenti.

Reversali sino a 1.000,00 Euro:

n. 290 del 30/09/2019 di € 40,00. Trattasi di incassi relativi a "diritti segreteria per CDU fg. 10 n. 583";



n. 255 del 24/09/2019 di € 50,00. Trattasi di incassi relativi a “assegnazione materiale legnoso per uso focatico di proprietà comunale”

Reversali da 1.001,00 a 10.000,00. Euro:

n. 249 del 24/09/2019 di € 3.239,00. Trattasi di versamento “versamento f24 tares tari tributo”

n. 241 del 11/09/2019 di € 6.522,79. Trattasi di versamento “versamento iva split payment”

n. 199 del 16/07/2019 di € 4.645,06. Trattasi di versamento “consorzio bacino imbrifero montano proventi sovraccanoni

n. 229 del 14/08/2019 di € 2.077,71. Trattasi di versamento “.irpef”

Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

n. 227 del 14/08/2019 di € 36.000,00. Trattasi di versamenti; realizzazione investimenti su spazi finanziari 2018-2020 – primo acconto

n. 221 del 13/08/2019 di € 20.000,00. Trattasi di ACCONTO CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI;

=====

Mandati sino a 1.000,00. Euro:

n. 282 del 16/07/2019 di € 339,71. Trattasi di pagamento fattura alla ditta A.L.M.A spa;

n. 323 del 16/07/2019 di € 6,41. Trattasi di pagamento bolli tesoreria.

Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:

n. 280 del 15/07/2019 di € 2.500,00. Trattasi di pagamento riparto spese per la convenzione spese scuola infanzia primaria e biblioteca;

n. 285 del 16/07/2019 di € 1.118,74. Trattasi di pagamento fattura alla ditta B.P.G radiocomunicazione;

n. 321 del 16/07/2019 di € 2.863,17. Trattasi di pagamento rata mutuo;

n. 338 del 01/08/2019 di € 4.680,00. Trattasi di pagamento fattura alla ditta demolizioni Bounous di Bounous Alberto – lavori di ripristino in somma urgenza s.da comunale rivo di mezzo

Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

n. 371 del 11/09/2019 di € 36.171,84. Trattasi di pagamento fattura alla ditta Gaydou Renzo s.a.s.

Si dà atto che nel 3° trimestre del 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e di tesoreria.

B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;

Economo

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall'esercizio 01/04/2006 la Sig.ra GAY Lorena;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell'esito della verifica;
- esiste l'elenco dei buoni emessi dall'economo per rilevare le uscite con ultima scrittura fatta in data 17/09/2019 e avente numero progressivo pari a 14 dell'importo di € 1,50 a favore della ditta “Poste Italiane” per diritti postali per versamento quota canone radio;

Agenti materiali

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 233, TUEL)



La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 30/09/2019 ammonta a Euro 295,20 e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese anno 2019 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 500,00 (disponibilità iniziale 01/07/2019) ed € 204,80 al 30/09/2019 pari a n. 14 buoni di pagamento emessi;

- Al 30/09/2019 Euro 295,20 risultavano a mani dell'economo comunale non versati in Tesoreria a settembre 2019. L'economo non ha provveduto a reintegrare l'importo per un totale di Euro 500,00 quale disponibilità del trimestre utilizzabile dall'economo comunale;
- nel giornale di cassa dell'economo devono risultare cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
- le spese pagate dall'economo devono essere preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- Viene verificata a campione il buono di economato n. 11 del 23/07/2019 a favore della Ditta Distributore Lassier di Frascati Villar Perosa a titolo di spesa per acquisto di olio lubrificante (€ 33,00);
- l'agente contabile (Economo Comunale) non ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse, e quindi non sono state rilasciate regolari quietanze come si evince dal registro delle riscossioni perché il riversamento lo fa una volta all'anno.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 02/09/2004 ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

Le funzioni relative all'anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità, pesa pubblica e diritti cimiteriali vengono svolte dall'economo comunale .

Sig. GAY Lorena - anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità.

I versamenti dei diritti di segreteria, anagrafe-carta di identità, ufficio tecnico vengono riversati una volta all'anno nel mese di dicembre.

C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 67 del 03/04/2019, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2019/2021 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata.

Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

il revisore non potendo leggere i dati dei registri IVA del 2° trimestre ha sollecitato l'ente a chiederli quanto prima per poter verificare le effettuazioni degli adempimenti e la situazione del secondo trimestre ai fini IVA. Questa attività di verifica avviene con questo verbale come di seguito.

Le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro riepilogativo ANNOTAZIONI DI LIQUIDAZIONE aggiornato a giugno 2019;

- Registro IVA acquisti attività istituzionale secondo trimestre 2019 da pagina 4/2019 a pag. 6/2019;

- registro Iva fatture emesse attività istituzionale pag. 3/2019;

- L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti e le vendite aggiornato a pag. 2/2019;



Le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro riepilogativo ANNOTAZIONI DI LIQUIDAZIONE aggiornato a giugno 2019 a pag. 2/2019 con saldo a credito del periodo IVA di euro 80,22;

Per il terzo trimestre 2019 la situazione è la seguente:

- Registro IVA acquisti attività istituzionale terzo trimestre 2019 da pagina 7/2019 a pagina 8/2019;
- registro Iva fatture emesse attività istituzionale pag.4/2019;
- registro corrispettivi attività istituzionale pag. 1/2019.

L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti e le vendite aggiornato a pag. 3/2019;

Le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro riepilogativo ANNOTAZIONI DI LIQUIDAZIONE aggiornato a settembre 2019 a pag. 3/2019 con saldo a credito del periodo IVA di euro 80,04.

Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l'invio del modello INTRA 12, entro il 30 settembre 2019 per agosto 2019 o entro la fine di ogni mese successivo all'operazione non è avvenuto per il periodo considerato e per quelli precedenti come riferisce l'istruttore contabile.

Si invita l'ente a chiedere la liquidazione IVA del 2° trimestre 2019 con la relativa ricevuta di spedizione mentre quella del 3° trim. 2019 è ancora in corso.

Il Revisore verifica l'applicazione della norma sullo split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972) sulle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 dove ci deve essere l'indicazione "scissione dei pagamenti", per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versata direttamente all'Erario dall'Ente. L'IVA diventa esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorre alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali. Non sono state rilevate fatture soggette allo split payment senza l'indicazione obbligatoria della scissione dei pagamenti. L'Ente si impegna a segnalare ai fornitori l'obbligatorietà dell'indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario, qualora questo non avvenisse la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall'ultima circolare n. 15/E dell'Agenzia delle Entrate.

Per il mese di luglio 2019 l'iva split payment di € 1.150,07 è stata versata in data 13/08/2019, codice 620E, per il mese agosto 2019 l'Iva split payment è stata versata il 13/09/2019 per € 9.202,49 stesso codice tributo 620E, per il mese di settembre 2019 l'Iva split payment è stata versata il 08/10/2019 per € 920,22 con codice tributo 620E come da modelli F24 letti dall'istruttore contabile.

Si comunica la necessità di verificare l'applicazione dell'estensione secondo l'art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.



Non vengono più ricomprese nell'ambito applicativo dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari).

Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

Viene verificata, inoltre, l'applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (**Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell'articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972**).

L'Ente non ha fatture di questo tipo non facendo fare a soggetti esterni PRESTAZIONI DI PULIZIA, DEMOLIZIONE, ecc....

- Decisioni in merito alla rottamazione dei ruoli secondo il Decreto Crescita i Comuni hanno 60 giorni di tempo dal 01.05.2019 (data di entrata in vigore del DL crescita) per approvare la definizione delle ingiunzioni al pagamento dal 01.01.2000 al 31.12.2017 aventi ad oggetto le entrate proprie eccetto le loro sanzioni, in tale eventualità il vantaggio per il contribuente sarà l'eliminazione delle sanzioni mentre gli interessi saranno dovuti. Il periodo di dilazione potrà arrivare al massimo fino al 09.2021 in luogo dei 5 anni previsti per i debiti erariali. Gli enti territoriali, entro 30 giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale". Il comune deciderà in merito all'applicazione della sanatoria quali: 1) il termine per presentare la domanda; 2) il numero delle rate al massimo fino 30.09.2021; 3) il termine entro il quale l'ente o il CdR dovrà comunicare al contribuente l'importo dovuto senza tollerare alcun ritardo. L'Ente non ha deliberato al riguardo.

Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero con l'apposizione della spunta. Si è verificato che l'Ente non ha c/c vincolato anche se non esiste la relativa determinazione area finanziaria.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di luglio 2019 le ritenute di **Euro 128,50 al netto del compensazioni da modello 730** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
luglio 2019	31,00	08/08/2019	402 del 24/09/2019	IRPEF dip.
luglio 2019	/			IRPEF aut.
luglio 2019	77,20	08/08/2019	408 del 24/09/2019	Add.le Regionale
luglio 2019	20,30	08/08/2019	409/410 del 24/09/2019	Add.le Comunale
TOT.	128,50			

- nel mese di agosto 2019 le ritenute di Euro 574,14 risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specifica
agosto 2019	476,64	08/09/2019	n. 427 del 30/09/2019	IRPEF dip.
agosto 2019	/			IRPEF aut.
agosto 2019	77,20	08/09/2019	n. 420 del 30/09/2019	Add.le Regionale
agosto 2019	20,30	08/09/2019	n. 4021-422 del 30/09/2019	Add.le Comunale
TOT.	574,14			

nel mese di settembre 2019 per Euro 768,23 come risulta dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specifica
settembre 2019	570,73	08/10/2019	472 del 23/10/2019	IRPEF dip.
settembre 2019	100,00	08/10/2019	471 del 23/10/2019	IRPEF aut.
settembre 2019	77,20	08/10/2019	473 del 23/10/2019	Add.le Regionale
settembre 2019	20,30	08/10/2019	474-475 del 23/10/2019	Add.le Comunale
TOT.	768,23			

• **IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)**

L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione entro il primo versamento mensile di gennaio 2019 per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui, perché non sussiste la fattispecie.

Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale).

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di luglio-agosto-settembre come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- luglio 2019: n.ri VARI - in data 08/08/2019 per complessive Euro 626,90;
- agosto 2019: n.ri VARI - in data 08/09/2019 per complessive Euro 366,70;
- settembre 2019: n.ri VARI - in data 08/10/2019 per complessive Euro 366,70;

Il calcolo afferente i versamenti dell'IRAP è stato effettuato dal soggetto incaricato sulla base dei dati risultanti dai dettagli forniti dallo stesso.

• **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di aprile, maggio e giugno 2019 i quali risultano dai seguenti prospetti:

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
--------------------	------------------------	-----------------	-------------------------	--------------

INPDAP/ ex CPDEL	07/2019	601,26	Vari	08/08/2019
INPDAP/ex INADEL	07/2019	37,07	Vari	08/08/2019
TFR	07/2019	34,96	Vari	08/08/2019
FONDO CREDITI	07/2019	23,79	Vari	08/08/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	08/2019	330,36	Vari	08/09/2019
INPDAP/ex INADEL	08/2019	37,07	Vari	08/09/2019
TFR	08/2019	34,96	Vari	08/09/2019
FONDO CREDITI	08/2019	13,07	Vari	08/09/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	09/2019	330,36	Vari	08/10/2019
INPDAP/ex INADEL	09/2019	37,07	Vari	08/10/2019
TFR	09/2019	34,96	Vari	08/10/2019
FONDO CREDITI	09/2019	13,07	Vari	08/10/2019

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d'esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l'ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell'ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

D) ADEMPIMENTI VARI

- **Acquisti di beni e servizi**

Il Revisore effettua un controllo sugli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Ente e rileva quanto segue: Gli acquisti di beni sono stati effettuati tramite Mepa, per il periodo 07/2019 - 08/2019 - 09/2019, ad es.:

- identificativo d'ordine n. 5073630 adeguamento sistemi informatici a normative sulla privacy gdpr 2016/679; numero identificativo d'ordine n. 5048173 – rifacimento sito internet.

Nel trimestre non sono stati rinnovati contratti.

Il revisore unico al riguardo segnala la necessità inderogabile di non fare rinnovi automatici nel rispetto della relativa normativa anche di regolamento interno, salvo valutazioni singole e particolari che non consentano al Comune stesso di fare diversamente perché altrimenti potrebbero con scelte diverse causare danni gravi e irreparabili. Al riguardo segnala ancora la necessità di provvedere all'effettuazione di gara pubblica chiedendo le manifestazioni di interesse almeno ad un numero minimo previsto dal regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia evitando in ogni caso rinnovi automatici dei contratti/convenzioni in essere.



Per quanto riguarda i servizi è stata utilizzata a volte come procedura l'affidamento diretto giusta determina del responsabile n. 144 del 25/07/2019 verso la ditta BPG radiocomunicazioni di euro 710,00 iVA compresa di cui euro 100,00 per pagamento pratica ottenimento frequenza al MISE. Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi della Convenzione Consip, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa e rileva quanto segue: l'affidamento diretto utilizzato per i servizi è avvenuto con queste caratteristiche. Gli affidamenti diretti hanno luogo quando la spesa non supera i 5000 euro e nei casi in cui sia indispensabile l'affidamento ad una determinata ditta.

- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni (oppure 60 giorni per le forniture fatte nell'ambito del servizio sanitario) dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuali relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto risultante dal sistema contabile risulta un indice di tempestività finale medio del trimestre di mentre la pubblicazione dei risultati del terzo trimestre 2019 di -22,26 giorni è avvenuta nei termini di legge. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.
- È in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche come riferito dall'istruttore contabile.
- Redazione del Documento unico di programmazione da adottarsi per il periodo 2020-2022 da parte della Giunta Comunale da presentare entro il 31/07/2019 (scadenza non perentoria) al Consiglio Comunale – situazione ad oggi: La Giunta Comunale ha approvato in data 30/07/2019 lo schema del DUPS 2020-2022, il quale verrà approvato dal Consiglio Comunale a fine novembre, non si prevede l'aggiornamento al dup essendo la situazione invariata rispetto al precedente riferisce l'istruttore contabile.

- **Pagamenti fatture o parcelle**

L'Ente deve procedere prima di fare il pagamento di fatture e/o parcelle elettroniche ricevute alla verifica della regolarità contributiva attraverso il rilascio del DURC on line per i datori di lavoro e lavoratori autonomi direttamente nel sito dell'INPS-INAIL-CASSE EDILI sezione durc online. La verifica della regolarità contributiva va effettuata dall'ente per l'affidamento di appalti pubblici, per l'accesso ai benefici contributivi, normativi e sovvenzioni, per l'abilitazione (permessi da costruire o dia) all'esecuzione di appalti nel settore dell'edilizia privati, autorizzazioni al commercio ambulante.

Qualora il lavoratore autonomo, anche senza dipendenti, come ad es. un libero professionista non sia iscritto all'INPS e INAIL deve essere richiesta allo stesso prima del pagamento un'autocertificazione di non iscrizione perché non obbligato.

A tal fine si verifica il rispetto dell'adempimento come da rilevazione a campione n. prot. INPS_16281875 del 03/07/2019 e poi il n.prot. 201900002717230 del 11/09/2019 verifica presso ADERiscossione per la ft elettronica n. 29/P del 29/07/2019 della ditta GAYDOU RENZO S.A.S.. Il programma di contabilità non lascia fare il pagamento senza l'indicazione della regolarità presso ADERiscossione mentre per l'esistenza del DURC in corso di validità l'ente procede manualmente da parte del RSF. L'Ente sempre prima di fare il pagamento delle fatture deve procedere ad

effettuare il controllo della fedeltà fiscale del contribuente che riceverà il pagamento se l'importo della fattura supera euro 5.000,00, senza considerare l'IVA essendo questa trattenuta per la norma sullo split-payment; infatti a questo riguardo *il ministero dell'Economia e delle finanze è dell'avviso che «per i pagamenti relativi alle operazioni rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 17 ter del Dpr n. 633/1973, l'obbligo di verifica ex articolo 48 del Dpr n. 602/1973 ricorra solo qualora l'importo dovuto dalla pubblica amministrazione al proprio fornitore sia, al netto dell'Iva, superiore a cinquemila euro dal mese di marzo 2018»*. L'Ente deve verificare, anche in via telematica, ai sensi dell'articolo 48-bis del Dpr 602/1973 che prevede, al comma 1, che «le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo».

- **Incarichi a consulenti (art.53, D.lgs. n. 165/2001).**

Gli Enti devono comunicare semestralmente al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco degli incarichi di consulenza con indicazione delle ragioni dell'incarico e dei compensi corrisposti. Nella banca dati accessibile al pubblico deve essere messo l'elenco dei consulenti, l'oggetto, la durata e il compenso e l'attestazione della verifica dell'inesistenza anche potenziale di conflitto di interessi. Non ce ne sono.

- **Dichiarazione IRAP e Versamento imposte.**

La dichiarazione Irap/2019 EP relativo all'esercizio 2018 è stata inviata all'Agenzia delle Entrate dall'intermediario abilitato Enti Rev SRI come da ricevuta avente PROTOCOLLO N. 19101508450463495 - 000093 per la DICHIARAZIONE presentata il 15/10/2019. Il versamento a saldo/acconto non è avvenuto, non essendoci i presupposti ed essendo versata l'imposta mensilmente, entro la scadenza prevista dalla norma.

- **Dichiarazione 770/2019 sostituto di imposta**

La dichiarazione è stata trasmessa dall'intermediario incaricato Alma Spa entro la scadenza del 31/10/2019 con ricevuta n. prot. 19100915202068394 – 000003 del 09/10/2019.

- **Adozione del sistema SIOPE+:** per l'ente dal 01/10/2018 è in corso l'adozione del sistema di trasmissione degli ordinativi di incasso e pagamento al tesoriere tramite il portale SIOPE+.
- **Invio alla Corte dei Conti del questionario al rendiconto dell'esercizio 2018 entro la scadenza del 30/09/2018.**

Il revisore unico ha spedito il questionario al Rendiconto dell'esercizio 2018 il 24/09/2019 e i relativi allegati richiesti in pari data.

- **Invio alla Corte dei Conti del questionario sui debiti fuori bilancio per l'esercizio 2018** entro la scadenza convenuta del 31/10/2019. L'invio è stato fatto dal Comune il 07/10/2019.
- **Invio alla Corte dei Conti del "Questionario per la valutazione dello stato di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA"** avvenuto il 23/10/2019.
- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Relativamente al terzo trimestre 2019 i Responsabili dei settori comunali hanno comunicato di doversi provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio; questi sono avvenuti con deliberazione n. 13 del 06/06/2019 C.C. e sono stati trasmessi alla Corte dei Conti in data 15/07/2019, prot 2401 (art. 194 TUEL).

Lavori di somma urgenza (co. 3 art. 191 TUEL). Nel TERZO trimestre non ci sono stati lavori di somma urgenza, riconosciuti anche come debiti fuori bilancio, sui quali è stato dato parere da parte del revisore del conto perché è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza per i quali non è stato rispettato l'iter del procedimento di spesa. Con

l'introduzione dell'articolo 65-bis al disegno di legge di bilancio 2019 viene abrogato, all'interno del terzo comma dell'articolo 191 del Tuel, il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza, causati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile. La giunta, secondo la nuova versione della norma, sarà pertanto tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel. In altre parole, sarà necessario precedere al riconoscimento consiliare delle spese derivanti dalla acquisizione di beni e servizi, effettuate in violazione degli obblighi dell'articolo 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Contestualmente, deve essere prevista la relativa copertura finanziaria nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare. (Il Sole 24 Ore del 10/12/2018).

- Contributo dovuto all'autorità dei lavori pubblici: il Revisore deve verificare a campione il versamento del contributo nel quadrimestre di riferimento per la stazione appaltante e dei partecipanti. Non sono stati fatti versamenti di contributi.

- **Programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici (art. 13, comma 3, del DPR 207/2010).**

Il referente o responsabile del procedimento deve presentare lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e dei lavori annuali per entrare a far parte del DUP; deve poi “essere adottato” dalla G.C. entro la data prevista e pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi per l'approvazione definitiva. Questo organo di revisione deve verificare l'adozione degli schemi previsti dove devono essere indicati i lavori di importo superiore a 100.000 euro, le priorità dei lavori da intraprendere; la stima dei tempi per i lavori annuali e il cronoprogramma dei lavori triennali per individuare l'esigibilità della spesa in applicazione del “principio della competenza finanziaria potenziata” definendo l'esercizio in cui vengono impegnate le spese di investimento per scadenza dell'obbligazione passiva in base al cronoprogramma. Il programma dopo l'approvazione da parte del CC, non avvenuto, deve essere inviato all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

Ad oggi la delibera del piano triennale 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 è stata deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 37 del 30/07/2019 ed è segnalato all'istruttore contabile che deve essere pubblicato per 60 giorni consecutivi. NON SONO PREVISTI INTERVENTI SUPERIORI a 100.000,00 euro.

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**

(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 3° *trimestre 2019 e fino ad oggi*, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dall'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.



- **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro** (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione) tutti gli **atti di spesa superiori a 5.000 euro** relativi ad **incarichi di studio e consulenza**, a soggetti esterni, nonché relativi a **relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010). **Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.**

Non ricorre la fattispecie di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00.

- **Trasmissione della Relazione al piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti è avvenuto il 23/10/2019. L'istruttore contabile comunica che lo stesso è stato predisposto anche nel nel DUPS 2020-2022 e l'invio è avvenuto nella stessa data alla Corte dei Conti.
- **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni** (art. 153, comma 6 del Tuel)

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita " *Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ...* "

"Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni"

Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio".

Il Revisore dà atto che non sono pervenute segnalazioni in tal senso come confermato dall'istruttore contabile.

Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Il presente verbale è stato redatto il giorno 25/11/2019 fino alle ore 13,00 avendo ricevuto la relativa documentazione, anche se parziale a partire dal 20-21/11/2019, avendola esaminata sin da subito se ne è chiesta l'integrazione per poter redigere questo verbale; esso viene poi continuato il giorno 26 dalle ore 11 fino alle ore 16,30, con tempi di lavoro determinati così come arrivava la documentazione e poi il giorno 27/11/2019 è stato concluso dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall'Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Mazza Elpidio

